

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**N. 153/2010 DEL 16/06/2010**

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **SEDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **14.45** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Sono presenti:**Giovanni ZANOLIN** - Presidente

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Emilia DI GREGOLI

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

Paolo NADAL- Vicepresidente

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

Nerina GIUSTI

Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune	Presenza	
Pordenone	1	
Cordenons	0	
Porcia	1	
Roveredo in Piano	1	
S. Quirino	1	
	Presenti	Assenti
Totale	4	1

Partecipano alla riunione i Sigg.

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

Lucilla MORO

Coordinatore Area Inclusione Sociale – U.O.T. Cordenons . S. Quirino

Carlotta GALLI

Coordinatore Area Minori e Anziani – U.O.T. Pordenone – Roveredo in Piano

Barbara ZAIA

Coordinatore Area Salute Mentale – U.O.T. Porcia

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione

Oggetto: FONDO AUTONOMIA POSSIBILE L.R. 6/2006 ART. 41 - LINEE DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE.

**L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**

Premesso che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito con propria legge n. 6/2006 - art.41- il Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (in seguito FAP), rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri;
- con il D.P.Reg. n. 35 del 21/02/2007 è stato approvato il Regolamento regionale di attuazione del FAP di cui all'articolo 41 della L.R. 31 marzo 2006, n. 6;
- il D.P.Reg. n. 251 del 10/08/2007 ha determinato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del FAP;
- con il D.P.Reg. n. 48 del 12/02/2008 è stato approvato il Regolamento Regionale che dispone modifiche ed integrazioni al Regolamento precedente;
- con nota Prot. 8326/SPS/SOC del 28/04/2010 la Regione FVG comunica che, con Decreto n. 360/Pren del 26/04/2010, ha provveduto al riparto delle risorse FAP per l'anno 2010, assegnando all'Ambito Distrettuale di Pordenone 6.5 un finanziamento complessivo pari a € 1.994.225,96;
- per espressa disposizione contenuta nella nota di cui sopra il finanziamento deve essere così destinato:
 - a) € 136.972,76 a sostegno dei progetti in favore di persone con problemi di salute mentale di cui all'Art. 8 del citato Regolamento;
 - b) della restante quota pari a €. 1.857.253,20, non meno del 15% per il finanziamento dei progetti di Vita Indipendente di cui all'art. 7 del Regolamento medesimo;

Considerato che il Regolamento Regionale D.P.Reg. n. 35/2007:

- all'art. 1, comma 4, prevede che sia l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale a pianificare con proprio atto l'utilizzo delle risorse per quanto non specificato dal Regolamento di riferimento;
- all'art.4, comma 1, indica le tipologie di intervento di cui si compone il FAP, ovvero:
 - a) assegno per l'autonomia (APA);
 - b) contributo per l'aiuto familiare (CAF);
 - c) sostegno alla vita indipendente;
 - d) sostegno a progetti in favore di persone con problemi di salute mentale;

Ritenuto alla luce di quanto esposto:

- di procedere alla destinazione della somma assegnata per l'anno 2010 per gli interventi previsti dal FAP, tenuto conto delle disposizioni contenute nella nota Prot.8326/SPS/SOC del 28/4/2010;
- di specificare idonei criteri e parametri applicativi per l'assegnazione dei benefici FAP;
- di demandare al Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni l'individuazione delle modalità operative più congrue per dare applicazione alle misure deliberate;

D e l i b e r a

per i motivi indicati in premessa:

- 1) di ripartire la somma di € 1.994.225,96 assegnata per l'anno 2010 all'Ambito Distrettuale 6.5 per gli interventi previsti dal FAP, tenuto conto delle disposizioni contenute nella nota Prot.8326/SPS/SOC del 28/4/2010, come segue:
 - a) € 136.972,76 a sostegno dei progetti in favore di persone con problemi di salute mentale di cui al citato Regolamento, da destinare all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentali" come previsto nel Protocollo di sperimentazione per la gestione di progetti personalizzati nella salute mentale (Fondo Autonomia Possibile - Psichiatria) di cui alla Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 103 del 08/10/2008;
 - b) € 278.587,98 a sostegno dei progetti di Vita indipendente, corrispondente al 15% dell'importo totale assegnato (€ 1.857.253,20) al netto della quota di cui alla lettera a) (€ 136.972,76);
 - c) € 1.578.665,22 (più eventuali altri fondi disponibili) per interventi APA (Assegno per l'Autonomia) e contributi per l'aiuto familiare.

- 2) di stabilire quanto segue per l'assegnazione dei contributi FAP:
 - a) il contributo per il sostegno alla Vita indipendente può essere assegnato nella misura massima di € 12.000,00 a persona per ogni annualità di progetto personalizzato, e viene liquidato sulla base della spesa sostenuta prevista dal progetto approvato e comprovata da idonea documentazione contabile;
 - b) ai fini dell'assegnazione del contributo per l'Aiuto familiare, per "condizione di non autosufficienza" (di cui all'articolo 6.1 del Regolamento regionale D.P.Reg. n. 35/07) si intende la perdita di almeno 2 punti dell'Index of Independence in Activities of Daily Living (ADL) oppure la presenza di un'invalidità riconosciuta pari al 100%, con indennità di accompagnamento;
 - c) i benefici economici sono cumulabili all'interno dei progetti personalizzati secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 2 del regolamento D.P.Reg.n. 35/07; nel caso in cui all'interno del Progetto Personalizzato vengano assegnati sia l'APA che il Contributo per la vita indipendente, quest'ultimo è determinato in misura ridotta del 25%;
 - d) la determinazione del contributo APA viene effettuata combinando quanto rilevato dalla scheda VAMA in termini di carico assistenziale con la complessità/ricchezza delle risorse messe in campo dalla famiglia e con eventuali problematiche dementigene, come segue, con riferimento agli importi stabiliti dall'Allegato A del D.P.Reg. n. 35/07:
 - Vama Alto: importo massimo
 - Vama Medio con presenza di risorse: importo massimo
 - Vama Medio Alto con patologie dementigene: importo massimo
 - Vama Medio: importo minimo

- 3) di demandare al Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni l'individuazione delle modalità operative più congrue per dare applicazione alle misure sopra citate di concerto con il Direttore del Distretto Sanitario e nei limiti delle risorse disponibili, al fine di garantire un approccio integrato alla valutazione dei problemi e all'individuazione delle strategie e degli interventi utili ai destinatari delle norme qui considerate; nonché di raccomandare che nelle UVD interessate si adotti la massima scrupolosità nel concedere il cumulo di contributo APA e Vita indipendente, prevedendolo solo in casi gravi e di estremo bisogno, tenendo dovuto conto dell'esiguità delle risorse

Posta in votazione la su estesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Allegati 00

IL RESPONSABILE SSC

f.to M. LISETTO

IL PRESIDENTE

f.to G. ZANOLIN